



PROT. N° 7626 DEL 28/08/17

DA PUBBLICARE

Pubblicato in data _____

Scadenza in data _____

Registro atti pubblicati n° _____

REGISTRO PRATICA EDILIZIA

Istanza del 27/7/2017 - prot. 7414

INTESTATARIO:

Società ENEL SPA - Divisione Infrastrutture e Reti

AUTORIZZAZIONE VEICOLO IDROGEOLOGICO

Rif. Pratica BT 682 Iter 1372668 (Di Silvestri Federico)

Alla Società ENEL Distribuzione SPA

Infrastrutture e Reti Italia

Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Progettazione Lavori e Autorizzazioni

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

OGGETTO: Vincolo idrogeologico. R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26

Realizzazione di elettrodotto BT in cavo aereo in Località Case Sparse Rapelle

Foglio 21 - P.Ia 569-577

Istanza del 27/7/2017 - prot. 7414 - Rif. Pratica BT 682 Iter 1372668 (Di Silvestri Federico)

IL RESPONSABILE DEL L'UFFICIO TECNICO

VISTO il R.D. n. 3267 del 30.12.1923;

VISTO il R.D. n. 1126 del 16.05.1926;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

VISTA la L.R. n. 35 del 18.05.1992;

VISTA la D.G.R. n. 5746 del 04.07.1995;

VISTA la D.G.R. n. 10060 del 28.11.1995;

VISTA la D.G.R. n. 6215 del 30.07.1996;

VISTA la D.G.R. n. 3888 del 29.07.1998;

TENUTO conto della documentazione tecnica allegata all'istanza in oggetto, comprendente:

- Elaborati progettuali;
- Scheda notizie;
- Relazione Tecnica;

- Documentazione fotografica;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella C – punto 13 di cui alla D.G.R. n. 6215 del 30.07.1996 e Regolamento Provinciale;

CONSIDERATO che il Comune di Antrodoto pubblicherà per 15 gg. all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa e vistata dal Responsabile competente. Dopo ulteriori 15 gg. in assenza di osservazioni il Comune notificherà all'Istante ed al Coordinamento Provinciale di Rieti del Corpo Forestale dello Stato l'autorizzazione e la documentazione tecnica. Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni al competente settore della Regione Lazio. Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti. L'interessato, con lettera raccomandata, comunicherà la data di inizio dei lavori al predetto Coordinamento Provinciale, almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi. Il Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti potrà, in fase esecutiva ed in caso di situazioni non prevedibili, per quanto di competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

DATO ATTO che il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi, salvo asservimento bonario a norma del T.U. 1774/33 o coattivo a norma del T.U. 327/01;

RAVVISATO che sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto;

CONSIDERATO che contro il presente provvedimento è esperibile, entro 60 gg. dalla notifica, ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, entro 120 gg., ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

CONSIDERATO che sulla base degli atti e del parere sopra citato, le opere programmate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D. n. 3267/23 ed al relativo Regolamento applicativo, a condizione che le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni di seguito riportate

AUTORIZZA

ai soli fini del R.D. n. 3267/23 (Vincolo idrogeologico) la Società ENEL Distribuzione ad eseguire i lavori di realizzazione di **nuovo elettrodotto BT in cavo aereo in Località Case Sparse Rapelle**, su terreni distinti in catasto al **Foglio 21 – Particelle 569-577**, secondo la documentazione tecnica citata in premessa, con le seguenti prescrizioni:

- siano adottate le prescrizioni tecniche indicate nella relazione tecnica allegata al progetto;
- qualora fosse previsto il taglio di piante deve essere intrapresa la preventiva procedura prevista dal Regolamento Regionale n° 1/2010 - modifiche al Regolamento Regionale 18 aprile 2005 n. 7 (Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 - norme in materia di gestione delle risorse forestali);
- la superficie interessata ai movimenti di terra sia limitata allo stretto necessario per la realizzazione dei lavori che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato;
- siano realizzate nelle varie fasi dei lavori tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo;
- il materiale terriccio e lapideo sia sistemato stabilmente sul posto e quello in esubero portato a rifiuto in apposita discarica autorizzata;

- tutte le scarpate e le superfici nude che eventualmente si formassero a seguito dei lavori, siano opportunamente profilate, sistemate ed inerbite mediante semina di specie erbacee adatte alla zona;
- siano realizzate a fronte degli scavi e dei rilevati adeguate opere di contenimento;
- siano realizzate tutte le opere di sostegno ed idrauliche atte a garantire la stabilità del suolo;
- siano opportunamente regimate le acque di scorrimento superficiale mediante adeguate opere di drenaggio, realizzate sia in testa che al piede degli scavi;
- qualora i lavori dovessero comportare l'estirpazione di piante arboree, di specie forestale o da frutto, o ornamentale, l'interessato è tenuto al reimpianto di un numero di specie almeno uguale a quelle estirpate;
- eventuale intervento edificatorio sia preceduto da dettagliate indagini geognostiche e geotecniche tese ad accertare le reali situazioni litostratigrafiche del terreno interessato dalle opere di fondazione e le caratteristiche di portanza del terreno stesso;
- l'interessato si impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora durante lo svolgimento dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;
- le eventuali opere siano realizzate nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche, di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili e di tutela ambientale.

La presente autorizzazione ha validità non superiore a 3 (tre) anni, fermo restando le condizioni idrogeologiche, ambientali ed il quadro normativo in essere al momento del rilascio.

Si dovrà produrre nuova istanza nel caso in cui i movimenti terra non siano stati effettuati entro tale termine.

Il Comune di Antrodoto dovrà accertare la conformità dell'intervento medesimo alla normativa urbanistica vigente sull'area interessata.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero tramite ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Cristian Roscetti

RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Arch. Mauro La Pietra